



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'EFFICIENTAMENTO DI IMPIANTI TERMICI CIVILI – ANNI 2025 - 2026

1. Finalità dell'iniziativa e copertura finanziaria

- 1.1. La normativa regionale vigente, con l'Aggiornamento del Piano Regionale di Risanamento e Tutela dell'Atmosfera (PRTRA), approvato con Deliberazione di Consiglio n. 377 del 15/04/2025, il "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" approvato con D.G.R.V. n. 836 del 06/06/2017 ed il "Pacchetto misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione alla sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea" approvato con D.G.R.V. n. 238 del 02/03/2021, prevede che i comuni debbano adottare misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano.
- 1.2. Il Comune di Montebelluna intende finanziare, attraverso contributi diretti, la sostituzione di impianti termici con nuovi impianti a elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera.
- 1.3. Per l'attuazione del presente bando è destinata una risorsa finanziaria pari a € 60.000,00.
- 1.4. Il Comune di Montebelluna si riserva di stanziare ulteriori risorse a valere sul presente bando.

2. Beneficiari

- 2.1. Possono presentare istanza per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando:
 - **per gli impianti autonomi:** i proprietari /o i titolari di un diritto reale (ossia di un diritto reale tipico previsto in numero chiuso dalla legge) ed i locatari con contratto di locazione regolarmente registrato dell'immobile destinato ad uso residenziale dove avviene l'installazione dell'apparecchio destinato esclusivamente al riscaldamento di ambienti e per l'eventuale produzione di acqua per usi igienici e sanitari;
 - **per gli impianti centralizzati di condomini:** i condòmini su istanza presentata dall'amministratore. Nel caso in cui l'amministratore non sia stato nominato perché non obbligatorio, potrà essere indicato dall'assemblea condominiale un referente delegato tra i condòmini per le incombenze e per la riscossione del contributo del presente bando. Il versamento del contributo al referente solleva il Comune di Montebelluna da ogni responsabilità circa la ripartizione fra tutti i condòmini dell'immobile.
- 2.2. L'immobile presso il quale avverrà l'intervento di sostituzione deve essere ubicato nel territorio del Comune di Montebelluna.
- 2.3. I beneficiari devono possedere i requisiti previsti dal presente bando al momento della presentazione dell'istanza o, se antecedenti, dell'inizio dei lavori.
- 2.4. Sono esclusi dal contributo gli impianti termici civili a servizio di immobili di proprietà di amministrazioni pubbliche così come definite dall'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e gli impianti termici in edifici industriali e artigianali.

3. Interventi ammessi al contributo

- 3.1. È ammesso a contributo l'intervento di **sostituzione, di una caldaia installata da almeno 10 (dieci) anni alla data di pubblicazione del presente bando** con una caldaia a condensazione a gas, o con "sistema ibrido" (caldaia a condensazione a gas + pompa di calore ad alta efficienza) o con pompa di calore ad alta efficienza, a servizio dell'impianto termico autonomo o condominiale centralizzato, per il riscaldamento e per l'eventuale produzione di acqua calda sanitaria.
Gli interventi dovranno essere effettuati a regola d'arte, secondo la normativa vigente anche in tema di sicurezza e dovrà essere eseguito da personale abilitato ai sensi del D.M. n. 37/2008.
- 3.2. I nuovi apparecchi installati dovranno essere di nuova fabbricazione e rispettare i seguenti requisiti:
 - a) *nel caso di caldaia di potenza termica nominale al focolare fino a 70 kW compresi*, una classe di etichettatura energetica pari almeno ad "A" ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013 per riscaldamento; non sono ammesse indicazioni tipologiche come il sistema a "stelle";
 - b) *nel caso di caldaia di potenza termica nominale al focolare superiore a 70 kW*, la conformità ai requisiti minimi indicati al paragrafo 1.3 dell'Appendice B del Decreto 26/06/2015 "Applicazione delle

metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici".

Il sistema ibrido deve essere costituito da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, realizzati e concepiti per funzionare in abbinamento tra loro. Nel caso di installazione di sistemi ibridi e pompe di calore, il coefficiente di prestazione della pompa di calore (COP) deve essere maggiore o uguale ai valori minimi fissati nell'allegato F dal D.M. 06.08.2020.

- 3.3. Lo smaltimento del generatore dismesso dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente e ne dovrà essere dato conto mediante apposita voce di avvenuto smaltimento in fattura o mediante autocertificazione del richiedente o dell'installatore della nuova caldaia. Riguardo alla presenza di serbatoi di combustibile liquido interrati da dismettere, dovrà essere effettuata la bonifica del serbatoio tramite rimozione o messa in sicurezza.
- 3.4. Non sono ammessi interventi di trasformazione di impianti da centralizzati ad autonomi e singoli distacchi da impianti centralizzati.
- 3.5. Il contributo **non è cumulabile** con altri contributi di enti locali per lo stesso impianto, fatta salva la fruizione di eventuali sgravi fiscali ove previsti dalle norme vigenti e compatibili. È possibile beneficiare delle detrazioni fiscali esclusivamente per la parte di spesa eccedente il contributo concesso con il presente bando sulla base delle dichiarazioni del titolare.
- 3.6. Non è possibile presentare domanda di contributo presso più enti locali.

4. Entità del contributo

- 4.1. L'entità del contributo spettante per la sostituzione della vecchia caldaia è determinata in base alla tipologia dell'intervento da effettuare (caldaia a condensazione/sistema ibrido/pompa di calore) ed alla potenza termica utile complessiva dell'impianto installato (in caso di impianti modulari viene considerata la somma delle potenze termiche utili nominali dei singoli generatori di calore) come riportato in tabella ed in ogni caso è forfettario in considerazione delle risorse disponibili:

	INTERVENTO	CONTRIBUTO FORFETTARIO
gas ≤ 35 kW* (autonomi)	sostituzione caldaia a gas con nuovo generatore a condensazione a gas	€ 1.000
	sostituzione caldaia a gas con pompa di calore ad alta efficienza o con sistema ibrido (caldaia a condensazione a gas + pompa di calore ad alta efficienza)	€ 1.500
gas > 35 kW* (autonomi e condominiali)	sostituzione caldaia a gas con nuovo generatore a condensazione a gas	€ 3.000
	sostituzione caldaia a gas con pompa di calore ad alta efficienza o con sistema ibrido (caldaia a condensazione a gas + pompa di calore ad alta efficienza)	€ 4.000
gasolio ≤ 35 kW* (autonomi)	sostituzione caldaia a gasolio con nuovo generatore a condensazione a gas	€ 2.000
	sostituzione caldaia a gasolio con pompa di calore ad alta efficienza o con sistema ibrido (caldaia a condensazione a gas + pompa di calore ad alta efficienza)	€ 2.000
gasolio > 35 kW* (autonomi e condominiali)	sostituzione caldaia a gasolio con nuovo generatore a condensazione a gas	€ 4.000
	sostituzione caldaia a gasolio con pompa di calore ad alta efficienza o con sistema ibrido (caldaia a condensazione a gas + pompa di calore ad alta efficienza)	€ 6.000

*kW potenza termica utile nominale

potenza termica utile = potenza termica del focolare diminuita della potenza termica scambiata dall'involucro del generatore con l'ambiente e della potenza termica persa al camino;

valore nominale = valore dichiarato e garantito dal costruttore per il regime di funzionamento continuo. È il dato riportato sia sulla targa che nel libretto di istruzioni del generatore di calore.

** nel caso di sistema ibrido si intendono i kW della caldaia a condensazione, nel caso di pompa di calore si intendono i kW della macchina frigorifera lato riscaldamento.

- 4.2. Il contributo non potrà mai superare il 70% del costo totale sostenuto per la spesa di fornitura e posa in opera del nuovo generatore (IVA inclusa). In ogni caso l'IVA è ammessa a contributo solo se rappresenta un costo, diversamente il contributo potrà essere riconosciuto solo per l'imponibile.
- 4.3. Il contributo sarà erogato a conclusione dei lavori e con le modalità e su presentazione della documentazione di cui al successivo punto 7.

5. Termini e modalità di presentazione delle domande

- 5.1. È ammessa una sola istanza di contributo per il medesimo intervento di installazione. Ciascun richiedente può presentare domanda di contributo relativamente ad un solo impianto, **fatturato e registrato in CIRCE (con esito positivo) tra il 01/01/2025 e il 30/06/2026**. Un amministratore di condominio può presentare domande per più condomini.
- 5.2. La domanda di partecipazione al bando ed i relativi allegati dovranno essere presentati, nella forma delle dichiarazioni effettuate ai sensi di legge (D.P.R. 445/2000), a pena di esclusione, esclusivamente al protocollo del comune via pec (protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it) oppure e-mail (protocollo@comune.montebelluna.tv.it) entro e non oltre il giorno 31/12/2025.
- 5.3. Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità. L'accettazione delle istanze è subordinata alla completa e corretta compilazione dei moduli. Gli uffici sono comunque a disposizione per l'assistenza alla compilazione della domanda.
- 5.4. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena irricevibilità della domanda, i seguenti documenti in formato pdf:
- **fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità** (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) e del **codice fiscale del richiedente il contributo**;
 - nel caso di condomini in cui l'amministratore non sia stato nominato perché non obbligatorio, **delega al referente di condominio** sottoscritta dai condòmini e corredata dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità
 - assolvimento dell'imposta di bollo da 16,00 €, apponendo la marca da bollo fisica sulla domanda (modello A) oppure effettuando il pagamento in modo virtuale (in tal caso dovrà essere compilato il modello C, indicando il codice identificativo, il codice di sicurezza e la data e ora di emissione della marca da bollo).
- 5.5. Il Comune di Montebelluna non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, disguidi imputabili a terzi, dichiarazioni false e mendaci anche in sede di dichiarazione dei redditi.

6. Criteri di assegnazione dei contributi

- 6.1. L'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui al punto 1.2, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal bando, secondo l'ordine cronologico di protocollazione della domanda.
- 6.2. In caso di insufficienza della somma stanziata, per l'ultimo intervento ammesso al finanziamento verrà assegnata una somma pari al residuo disponibile, indipendentemente dall'entità del contributo erogabile.
- 6.3. Le domande pervenute in tempo utile ed in possesso dei requisiti richiesti, per le quali non siano disponibili le somme necessarie, saranno ammesse con riserva e tenute in considerazione nell'eventualità di successive integrazioni di fondi, fatto salvo quanto previsto al punto 6.2.
- 6.4. Il Comune di Montebelluna, qualora si rendesse necessario, si riserva di richiedere, ai sensi della Legge 241/90, chiarimenti, integrazioni, approfondimenti o rettifiche della documentazione prodotta.
- 6.5. Una volta accertata la rispondenza dei requisiti a quelli richiesti dal presente bando, il Comune procederà alla formazione dell'elenco degli ammessi rispettando l'ordine cronologico di protocollazione. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Montebelluna (www.comune.montebelluna.it) entro il **31/01/2026**.

7. Erogazione dei contributi

- 7.1. A lavori ultimati il richiedente ammesso dovrà presentare al Comune, **entro e non oltre il 31/07/2026**, la documentazione a comprova dell'avvenuta spesa ai medesimi indirizzi di cui al punto 5.2.
- 7.2. Il richiedente dovrà allegare la seguente documentazione in formato pdf:
- a) copia della **fattura**, intestata al beneficiario del contributo ed **emessa nel periodo di cui al punto**

5.1. La fattura dovrà essere rilasciata da ditta abilitata (regolarmente iscritta alla Camera di Commercio) e **nella stessa dovranno essere riportati i costi della fornitura e dell'installazione del nuovo generatore. Alla fattura dovrà essere allegata l'autocertificazione di corretto avvenuto smaltimento da parte del richiedente;**

- b) **copia del bonifico di pagamento;**
- c) **copia della dichiarazione di conformità** comprensiva degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. n. 37/2008;
- d) *(solo per i condomini)* copia del **verbale della delibera dell'assemblea condominiale** di approvazione dei lavori per la realizzazione dell'intervento.

L'aggiornamento dell'impianto installato nel Catasto degli Impianti Termici (C.I.R.C.E.) - che deve essere eseguito entro i termini di cui al punto 5.1 nel sito della Regione Veneto (libretto d'impianto e rapporto di controllo di efficienza energetica alla prima accensione/collauda) - va effettuata **mantenendo per il nuovo impianto lo stesso codice C.I.R.C.E. del vecchio** e senza cancellare i dati relativi al vecchio generatore.

- 7.3. Il mancato rispetto dei tempi sopra enunciati comporterà il diniego dell'assegnazione del contributo ai sensi della Legge 241/90.
- 7.4. L'erogazione del contributo avverrà dopo la verifica istruttoria, da parte degli uffici comunali, della documentazione ricevuta.
- 7.5. Qualora la documentazione a comprova dell'avvenuta spesa non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previsti dal bando, la richiesta di liquidazione sarà inammissibile e si procederà al diniego dell'assegnazione del contributo e non verrà pertanto erogato alcun contributo.
- 7.6. L'erogazione del contributo avverrà mediante bonifico bancario effettuato in un'unica soluzione sul conto corrente indicato dal richiedente. Nel caso di condomini il contributo verrà versato sul conto corrente del condominio. Per i condomini senza amministratore il contributo verrà versato al referente designato, eccetto il caso in cui esista un conto corrente dedicato al condominio, sollevando Il Comune di Montebelluna da qualsiasi responsabilità circa l'eventuale ripartizione della somma tra i condomini. A tal fine i richiedenti dovranno fornire il codice IBAN identificativo del conto su cui effettuare il pagamento.

8. Verifiche e controlli relativi alle dichiarazioni ed alla conformità degli impianti

- 8.1. Il Comune di Montebelluna si riserva la facoltà di effettuare verifiche circa la veridicità e correttezza delle dichiarazioni rese dall'interessato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nonché controlli sulla conformità dell'impianto alla documentazione presentata. Il beneficiario del contributo dovrà consentire che tali controlli vengano effettuati dal Comune a mezzo di personale a ciò preposto, anche tramite accesso all'impianto e alle abitazioni, previo preavviso.
- 8.2. Il contributo concesso verrà revocato entro i termini di legge dal Comune qualora venga accertato:
 - il mancato rispetto di una o più delle disposizioni riportate nel presente bando;
 - il rifiuto a far accedere il personale incaricato dal Comune per la verifica della conformità dell'impianto alle normative vigenti;
 - che l'intervento non risulti conforme alle norme vigenti;
 - che la domanda riporti dichiarazioni false o mendaci.

In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, Il Comune di Montebelluna attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

In caso di revoca del contributo il Comune procederà al recupero, anche coattivo, degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

9. Trattamento e tutela dei dati personali

- 9.1. Il Comune di Montebelluna, in qualità di titolare del trattamento (con sede a Montebelluna in Corso Mazzini 118, 31044 Montebelluna; Email: protocollo@comune.montebelluna.tv.it; PEC: protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it; Centralino: +39 0423.6170), fornisce le seguenti informazioni nel merito dei dati personali trattati, con modalità cartacee, informatiche e telematiche, per la gestione del presente bando.
- 9.2. I dati personali dei partecipanti verranno trattati esclusivamente per la gestione del presente bando e raccolti presso il Settore IV soltanto per le finalità inerenti la verifica dei requisiti per beneficiare dell'iniziativa in oggetto che rientra nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico ex art. 6 lett e), (L. n. 241/1990). I dati potranno essere trattati anche ai fini di archiviazione (protocollo e

conservazione documentale) nonché in forma aggregata, a fini statistici.

- 9.3. Il trattamento dei dati personali dei partecipanti potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti di tipo cartaceo e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione.

Specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate da questo Comune per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

- 9.4. Il conferimento dei dati da parte dei partecipanti è obbligatorio. L'eventuale rifiuto determina l'impossibilità di svolgere l'istruttoria e conseguentemente impedisce l'erogazione di quanto richiesto.
- 9.5. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune o dei soggetti esterni espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea (es: soggetti pubblici, come l'Agenzia delle Entrate, autorizzati da norme di legge o di regolamento al trattamento dei dati o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali; ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento).

La diffusione dei dati personali dei partecipanti avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento. La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare stato di salute nonché dati giudiziari eventualmente forniti non è ammessa.

- 9.6. Non è previsto alcun trasferimento dei dati personali dei partecipanti a un Paese Terzo.
- 9.7. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata contattando il Comune o il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Montebelluna.

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

- 9.8. Il Comune di Montebelluna ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti degli interessati. L'informativa completa e i dati di contatto del RPD sono disponibili nel sito web del Comune o presso gli appositi uffici.

10. Controversie e foro competente

- 10.1. Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del bando saranno di competenza esclusiva del Foro di Montebelluna. In nessun caso è ammesso il ricorso a procedure arbitrali.

11. Norma finale

- 11.1. Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.
- 11.2. Richieste di informazione o chiarimenti in merito all'iniziativa potranno essere inoltrate al Servizio tutela Ambientale del Comune di Montebelluna:

- il lunedì e mercoledì dalle ore 10:00 alle 12:00 via telefono ai numeri 0423.617 508/510
- oppure tramite e-mail all'indirizzo: ecologia@comune.montebelluna.tv.it.

Il responsabile del procedimento è il dott. Boratto Gerry – tel. 0423/617405, ecologia@comune.montebelluna.tv.it.

12. Altre informazioni

- 12.1. Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.
- 12.2. Il presente avviso sarà pubblicato, ai fini della divulgazione e conoscenza, all'Albo Pretorio e sul sito Internet: www.comune.montebelluna.tv.it.